

I PROTAGONISTI DEL TRADING ONLINE EXPO 2007

Non solo broker: più emittenti e università

Forse si tratta di selezione naturale, forse di scelte precise. Resta il fatto che alla quinta edizione del Tol Expo il numero dei broker, rispetto alle presenze del 2006, si è ridotto da dodici a nove. Ancora una volta assente Iw Bank (impegnata nelle fiere di Parigi e di Vienna), si confermano però tutti i grandi big italiani che, da soli, coprono almeno il 65-70% del mercato del trading privato. Cresce invece il numero degli emittenti, che toccano quest'anno quota 12 (Abn Amro, Banca Aletti, Bnp Paribas,

Banca Imi, Click Options, Deutsche Bank, Etf Securities, Goldman Sachs, iShares, Sal. Oppenheim, Société Générale e Unicredit Markets Investment Banking): segno che strumenti d'investimento come certificati, cw e commodity continuano a essere considerati molto remunerativi (ol-

tre che richiesti dal mercato) e quindi da promuovere con decisione. Alla consueta presenza della Business school del Politecnico di Milano (Mip) si affianca poi quest'anno l'Università di Padova e il portale degli universitari University.it. Nel complesso il Tol Expo passa da 39 a 34 espositori, ma si prepara a battere il record dei 2.544 visitatori del 2006, di cui ben 1.700 partecipanti ai seminari.

Il tema della formazione resta infatti al centro del Tol Expo; non a caso sono quasi 60 gli incontri, le presentazioni, i seminari gratuiti e i convegni ai quali i visitatori potranno liberamente prendere parte (vedi programma a pag. 46).

Per quanto riguarda i broker, quest'anno le novità proposte, pur non rivoluzionarie, sono comunque numerose, a partire dalla «previdenza complementare» lanciata da

Nuovi Investimenti. Gli utenti-trader confermano poi ancora una volta le proprie caratteristiche. Una ricerca basata su un campione significativo di 500 conti online, analizzati congiuntamente da Borsa Italiana e dall'Università di Genova, mette in evidenza come ancora a metà 2007 il day trader medio sia maschio (al 92,4%), con un'età compresa tra i 35 e i 55 anni (88,6%) e resi-

dente al Nord (61,4%). Il trading online italiano, insomma, si consolida e si presenta al Tol Expo 2007 come un mercato maturo e molto competitivo, a livello tecnologico e commissionale. E infatti, più di un indizio lascia presagire una prossima decisa proiezione verso l'Europa: le «esplorazioni» di Directa e Iw Bank all'estero, la fusione di Piazza Affari con l'Lse londinese e il sempre maggior numero di trader stranieri che scelgono un servizio di negoziazione italiano, per citare solo i principali.

Grande spazio a Etf, certificati e cw. Intanto una ricerca conferma il profilo dei trader: maschi (92%), adulti (88%) e residenti al Nord (61%). Prossima tappa l'Europa



Directa Sim

I numeri di Directa continuano a stupire. Con solo una trentina di dipendenti, la sim torinese si scontra ad armi pari, da anni, con colossi molto più robusti. «Abbiamo puntato tutto sulla tecnologia - conferma l'ad Mario Fabbri - Per questo ora possiamo vantare un'infrastruttura

unica al mondo. Il 2007 si dovrebbe chiudere con 5 milioni di eseguiti». Che tra gennaio e settembre hanno già toccato quota 4,15 milioni (di cui 860mila contratti su Idem, Eurex e Ome).



Mario Fabbri

Directa dichiara 13.194 clienti attivi (12.455 a fine dicembre 2006); negli ultimi cinque anni l'utile netto è passato da 30mila euro a 1,75 milioni. «E le previsioni per il 2007 - conclude Fabbri - sono senz'altro positive». Directa è inoltre convenzionata con 113 banche, che a breve diventeranno 114.

Intesatrade Sim

Due novità per Intesatrade ma soprattutto una forte focalizzazione, all'Expo, su tre recenti innovazioni. Le novità sono, da una parte, la possibilità di selezionare tra le news tutte quelle relative a un unico titolo con un solo click, dall'altra l'estensione del prestito titoli (lanciato nel 2001) anche

ai titoli esteri. Quest'ultimo servizio consente di ottenere una remunerazione aggiuntiva mettendo a disposizione i titoli per operazioni di prestito. Le recenti novità che Intesatrade



G. Lenti Capoduri

promuoverà a Palazzo Mezzanotte sono invece il chart trading (cioè la negoziazione dai grafici, consentita dalla piattaforma T3), il book a 20 livelli e delle proposte disaggregate, e, infine, la completa integrazione fra la T3 e VT5, l'applicativo sviluppato da TraderLink.

Nuovi Investimenti

La vera novità di Nuovi Investimenti, che offre tre delle piattaforme più potenti del mercato (Real Tick, Easy Trade e Sphera), non è legata al trading ma al risparmio. Con lo slogan «I trader lo fanno ripetutamente», la sim biellese lancia infatti «Nickypig, il salvadanaio del trader», una soluzione previdenziale nata in collaborazione con Anima sgr. L'offerta è riservata ai trader che realizzano più di 300 eseguiti al mese; per ogni eseguito la sim accantona un minimo di 20 centesimi, di cui 10 aggiunti alle commissioni e altri 10 offerti dalla sim stessa fino a un massimo di 100 euro al mese. Ogni tre mesi la cifra contenuta nel «salvadanaio» viene poi versata nel fondo Anima Orizzonti. Un modo per costruirsi un piccolo piano previdenziale alternativo mentre si opera.



Davide Viano

Sella.it

Sono due gli avvenimenti che Sella.it si appresta a festeggiare: l'Expo e il giro di boa dei dieci anni. Per questo lancia un pacchetto di offerte per i clienti e per chi attiverà il Conto Trader a Milano: commissione di 4 euro sull'azionario e di 3 euro (o dollari) a contratto sui derivati italiani ed esteri fino al 30 giugno 2008, per aperture fino al 31 dicembre

2007 tasso del 3,5% lordo per i primi tre mesi su una giacenza massima di 150mila euro. Due mesi di canone gratuito sono poi previsti per l'attivazione di Sella Extreme o del servizio Sella Advice



Luca Ferrarese

Trading. «I prossimi mesi - fa infine sapere il servizio guidato da Luca Ferrarese - saranno dedicati al rinnovo dell'offerta, mentre nel medio periodo introdurremo la possibilità di operare online su azioni e derivati oggi accessibili solo via telefono».

Finecobank

Numerose le novità di Fineco, il cui responsabile intermediazione è Paolo Di Grazia, per l'Expo. PowerDesk2 si arricchisce di liste di analisi multiasset e multi-market, di market-bar integrata con nuovi indici azionari, obbligazionari e sulle commodity, di reportistica con profit & loss



Paolo Di Grazia

delle posizioni multi-day, del nuovo book trading, del programma fedeltà Fineco Hi-Fi, ma soprattutto del servizio di acquisto di pronti contro termine SuperSave anche in dollari. Sarà poi possibile approfondire le ultime offerte (mercato azionario finlandese, opzioni su titoli e commissioni degressive). Fineco ha registrato, nel primo semestre 2007, 8,3 milioni di eseguiti e 208 miliardi di euro di transato sull'azionario e dichiara una quota di mercato dell'8,48% per gli eseguiti e del 12,94% sui volumi.

Twice Sim

Quest'anno Twice sarà presente alla manifestazione del Tol Expo 2007 soltanto come relatrice di seminari, quindi senza uno stand proprio. Tra le novità che saranno presentate a Palazzo Mezzanotte il prossimo 25 e 26 ottobre, Twice segnala il conto unico: con la



Michele Perile

piattaforma Easy Trade sarà infatti possibile attivare questa nuova modalità operativa che consente di visualizzare e negoziare contemporaneamente sia le azioni sia i derivati dell'area euro. Con Easy Trade è anche possibile ora negoziare online le opzioni quotate al Globex.

Twice vanta circa 3mila clienti attivi e ha chiuso il 2006 con un utile netto di 815mila euro. Il fatturato dei primi otto mesi del 2007 è in crescita del 26 per cento.

Activtrades, Ig Markets e Salex

Per **Ig Markets** il Tol Expo sarà l'occasione per rilanciare i Cfd (Contracts of difference): a Milano sarà infatti presentata la nuova piattaforma L2 Dealer che permetterà di operare direttamente dai book delle Borse. Sui Cfd azionari è stato inoltre introdotto un sistema a commissione rispetto al precedente a spread. Ospite dello stand Ig Markets sarà poi il trader Bruno Moltrasio, che mostrerà come utilizzare i basket order per costruire gli spread. Sarà infine introdotto un nuo-

vo servizio sul Forex. Ma sui Cfd arriva un altro concorrente: è la britannica **Activtrades** (che vanta una clientela al 90% italiana), che alla piattaforma per il trading sui cambi aggiunge ora il nuovo strumento, ma solo sui future quotati su Idem, Eurex e Cme. Nessuna novità, infine, per **Salex**, specializzata sul Forex, che sarà tuttavia presente con tre seminari sul rischio del trading sui cambi e sui metodi professionali, sul Forex inteso come asset class e su medie mobili e pivot.